



COMUNE DI SCONTRONE

Provincia di L'Aquila

PROT. 1107 DEL 10 MAG. 2018

OGGETTO:REVOCA ORDINANZA SINDACALE N 1 DEL 2018 RELATIVA AL DIVIETO DI CONSUMO ACQUA POTABILE IN LOCALITA' VILLA SCONTRONE COMUNE DI SCONTRONE

IL SINDACO

Richiamata la precedente Ordinanza Sindacale n. 1 del 2018 con la quale per motivi di salvaguardia della salute pubblica è stato vietato di utilizzare a scopo potabile l'acqua nella frazione di Villa Scontrone del Comune di Scontrone, su specifiche direttive della competente Azienda Sanitaria Locale;

Dato atto che in data 07.05.2018 il personale del S.I.A.N. provvedeva ad effettuare nuove analisi per la verifica della rispondenza dei limiti (valore di parametro) previsti dall'allegato I parte A del D.Lvo 31/01 e dal D.lgs. 27/2002 delle acque destinate al consumo umano;

Vista la nota della ASL 01- Avezzano Sulmona L'Aquila prot.n. 0093501/18 del 10.05.2018 acquisita al protocollo dell' Ente con n. 1100 del 10.05.2018, con la quale si comunica l'esito favorevole delle analisi relative ai requisiti di potabilità delle acque;

Preso atto quindi del rientro dei parametri nei limiti di potabilità previsti dal D.Lgs n. 31 del 02/02/2001 e dal D.lgs. 27/2002;

Ritenuto quindi di revocare l'Ordinanza di non potabilità n. 1 del 03/05/2018;

Visto il Testo Unico Leggi Sanitarie;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

ORDINA

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. n. 1 del 03/05/2018 in località Villa Scontrone del Comune di Scontrone;

DISPONE

- 1) Di dare adeguata pubblicità alla presente ordinanza ed al relativo contenuto mediante affissione di manifesti nelle apposite bacheche e distribuzione a tutti gli esercizi pubblici, nonché attraverso pubblicazione sul sito internet comunale e all'albo pretorio comunale;
- 2) Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:
 - alla ASL01- Avezzano Sulmona L'Aquila sopra citata;
 - ARTA Abruzzo;
 - Comando stazione Carabinieri Alfedena;
 - Prefettura di L'Aquila
 - al comando di Polizia Municipale;
 - al Messo Comunale che provvederà alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale nonchè a diffonderla mediante affissione in spazi pubblici di dotazione comunale;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso entro 30 giorni ricorso gerarchico al Prefetto, ricorso TAR competente entro 60 gg o, in alternativa, entro 120 giorni Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

IL VICESINDACO
Dott.ssa Erika Iacobucci